



Newsletter Commissione SARBio

N° 7 – Marzo 2026

La *Commissione di Dipartimento sulla sostenibilità ambientale nella Ricerca Biomedica* (Commissione SARBio) vi augura il benvenuto per questa quinta newsletter mensile. Vi proponiamo i seguenti argomenti:

1. Ambulatori Green

Il concetto di “ambulatorio verde” è associato principalmente ad iniziative di sostenibilità ambientale adottabili da medici e pediatri affinché possano diffonderle a tutta la collettività, perché la salute della persona passa anche attraverso la salvaguardia ambientale. Si promuovono stili di vita sani, razionalizzando i consumi, riducendo i rifiuti ed i fattori inquinanti, oltre a migliorare il sistema di raccolta differenziata. Se tali iniziative erano state promosse in Toscana da ARPAT (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana) già a partire dal 2012, recentemente anche Modena si è mossa nella stessa direzione con il progetto AMBULATORI VERDI. Tale iniziativa si sta allargando a tutta l'Italia grazie anche al sostegno di realtà quali AUSL, Ordine dei Medici, Società Italiana di Medicina Generale, Associazione Nazionale Dentisti Italiani, ecc..

[Ambulatorio verde — ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana](https://www.ilpediatranews.it/2025/10/01/la-rete-degli-ambulatori-verdi-si-espande/)

<https://www.ilpediatranews.it/2025/10/01/la-rete-degli-ambulatori-verdi-si-espande/>

<https://www.ausl.mo.it/progetto-ambulatori-verdi/>

2. Un progetto per ridurre i consumi energetici dell'IA vince Impresa Campus Unifi

Lo scorso 11 febbraio nell'Aula magna dell'Ateneo fiorentino è stato premiato il progetto vincitore della ventesima Edizione di Impresa Campus Unifi 2026, percorso di formazione per la cultura d'impresa giovanile promosso dall'Università di Firenze in collaborazione con la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, con il sostegno di Fondazione CR Firenze ed il supporto di Manageritalia Toscana. Il progetto vincitore si chiama PRUNE ed è nato nel Dipartimento di Fisica: si tratta di un algoritmo che velocizza i calcoli e diminuisce l'uso dei processori, rendendo l'IA più efficiente e sostenibile. Premiate anche i progetti che si sono classificati al secondo e terzo posto, rispettivamente FLOWRENTIA del Dipartimento di Chimica e BoomerYoung.

[https://fondazionecrfirenze.it/un-progetto-per-ridurre-i-consumi-energetici-dellia-vince-impresa-campus-u](https://fondazionecrfirenze.it/un-progetto-per-ridurre-i-consumi-energetici-dellia-vince-impresa-campus-unifi/?utm_source=Newsletter+FCRF&utm_medium=email&utm_campaign=invii_newsletter)

[nifi/?utm_source=Newsletter+FCRF&utm_medium=email&utm_campaign=invii_newsletter](https://fondazionecrfirenze.it/un-progetto-per-ridurre-i-consumi-energetici-dellia-vince-impresa-campus-unifi/?utm_source=Newsletter+FCRF&utm_medium=email&utm_campaign=invii_newsletter)

3. Primo piano energetico di Ateneo

Nel piano strategico di Ateneo 2025-2027, tra gli indicatori strategici relativi al corrispondente Ambito/Missione, c'è il miglioramento dell'impronta ambientale dell'Ateneo attraverso l'attuazione di interventi di efficientamento energetico e a favore della mobilità sostenibile. A tal proposito il 2 Febbraio scorso è stato presentato in Aula Magna del Rettorato il Primo Piano Energetico di Ateneo che nel suo complesso è uno strumento di analisi e pianificazione che analizza la situazione energetica per indirizzare strategie legate allo sviluppo sostenibile ed efficiente delle risorse energetiche. E' stato evidenziato come all'interno dell'Ateneo esistono realtà diverse, alcune delle quali richiedono un intervento prioritario come il Polo Scientifico di Sesto ed altre per le quali sono previsti interventi di riqualificazione immobiliare, come il complesso di Santa Marta ed il Centro Storico. Gli obiettivi principali del programma sono la riduzione dei

consumi e l'abbattimento delle emissioni, passando attraverso uno sviluppo sostenibile e la gestione efficiente del patrimonio. In particolare i primi interventi che verranno eseguiti riguarderanno il relamping cioè l'adozione dell'illuminazione a led e l'installazione di impianti fotovoltaici.

<https://www.unifisostenibile.unifi.it>

4. Sostenibilità nella radioterapia oncologica: Icro Meattini tra gli autori del nuovo paper pubblicato su Radiotherapy & Oncology

Su Radiotherapy & Oncology, rivista ufficiale dell'European Society for Radiotherapy and Oncology (ESTRO) è stato pubblicato un articolo sui principi di sostenibilità ambientale nella comunità della radioterapia oncologica. In questo articolo si delineano i punti chiave della strategia adottata dalla Green Task Force istituita nel 2022 proprio da ESTRO che consistono essenzialmente nella sensibilizzazione, nel monitoraggio dell'impatto ambientale e nell'attuazione di una governance sostenibile. La pubblicazione nasce da una collaborazione internazionale di professionisti, tra cui Icro Meattini, professore associato all'Università di Firenze, dirigente medico della Radioterapia Oncologica e direttore della Breast Unit dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=1355296973069994&set=a.527457412520625&type=3&mibextid=wwXlfr&rdid=1nK03UvUF4G0e17f&share_url=https%3A%2F%2Fwww.facebook.com%2Fshare%2F178BtASPQp%2F%3Fmibextid%3DwwXlfr

5. Partecipa anche tu alla newsletter

Invitiamo a inviare materiali (non commerciali) pertinenti a sostenibilità, salute, cambiamenti climatici o temi affini, per una possibile pubblicazione nella newsletter.

6. Rete di scambio reagenti/materiale di laboratorio

Questa iniziativa promuove la condivisione (mediante donazione o scambio) responsabile di materiali in scadenza o inutilizzati tra ricercatori, contribuendo a ridurre lo spreco di risorse e favorendo un approccio sostenibile ed economicamente vantaggioso.

👉 <https://groups.google.com/a/unifi.it/g/rete-di-scambio-group>

Troverete tutte le Newsletters e altre informazioni sulla pagina web della Commissione SARBio:

<https://www.sbsc.unifi.it/vp-411-commissione-di-dipartimento-sulla-sostenibilita-ambientale-nella-ricerca-biomedica.html>

Se pensate che la newsletter possa interessare anche a qualche collega, sentitevi liberi di inoltrarla. Se invece preferite non riceverla più, è sufficiente rispondere a questa mail scrivendo CANCELLA.